



## **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ**

### **dell'Istituto Comprensivo "Castellamonte"**

*per la realizzazione del progetto*

## **INSIEME PER UNA COMUNITA' EDUCANTE**

PREMESSO CHE:

- a) il Piano Scuola del 26 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione ha evidenziato come i "Patti Educativi di Comunità" diano applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per irrobustire alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore. Mediante i Patti di Comunità, le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio – culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore – arricchendosi in tal odo dal punto di vista formativo ed educativo”;
- b) l'art. 15 della L. 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti." (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-07-2015), anche con riferimento al Piano Nazionale della Scuola Digitale, Piano Formazione Docenti e Piano delle Arti e nel rispetto della normativa in tema di inclusione scolastica e della necessaria partecipazione della comunità educante nella sua interezza nell'ottica del principio di corresponsabilità educativa;
- c) il presente Patto si pone nel solco e in continuità rispetto a quanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Castellamonte già prevede da anni attraverso la collaborazione con numerose enti del terzo settore ed Enti culturali del territorio di riferimento per la realizzazione di progetti e iniziative integrative dell'Iter Formativo sia in orario scolastico, sia in orario extra-scolastico per il miglioramento dell'Offerta Formativa come rendicontato nel Bilancio Sociale dell'Istituto;

TRA

L'ISTITUTO COMPrensIVO DI CASTELLAMONTE rappresentato legalmente dalla Dirigente Scolastica Antonietta MASTROCINQUE, nata il 11/06/1971 a CASSINO (FR) e domiciliata, per la sua carica, presso l'Istituto stesso con codice fiscale Istituto 92522690012

E

.....

.....

.....

.....



## **ART. 1 OGGETTO DEL PATTO**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente Patto Educativo di Comunità (in seguito: Patto) nasce dall'esigenza di strutturare esperienze di collaborazione già in essere con alcune realtà del territorio, al fine di avviare un progetto didattico legato alle specifiche esigenze del territorio, che arricchisca il curriculum scolastico con esperienze non formali e informali svolte dagli studenti, integrando e alternando didattica ordinaria ad attività informali e non formali di supporto agli alunni, alle loro famiglie, e di conseguenza all'intera comunità.  
Un percorso condiviso tra le diverse realtà educative del territorio può portare ad un arricchimento culturale reciproco tra scuola e comunità.

Le attività proposte vogliono essere strumento di relazione e inclusione sociale e si ritengono tanto più necessarie in questo periodo di emergenza sanitaria che ha isolato maggiormente la popolazione.

Il Patto ha come oggetto:

- didattica per competenze chiave e trasversali
- competenze digitali, stem, nuovi ambienti di apprendimento
- benessere, inclusione, multiculturalismo, disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

## **ART. 2 OBIETTIVI**

Le istituzioni e gli Enti firmatari del presente accordo si impegnano insieme, e ciascuno per il suo ambito di competenza, a:

1. individuare, focalizzare ed analizzare i bisogni emergenti e le situazioni specifiche di povertà educativa, già presenti nel territorio, ma accentuati dalla pandemia e dalla conseguente chiusura delle scuole, dando priorità alle situazioni di maggior fragilità (bisogni educativi speciali, alunni con background migratorio con forti difficoltà linguistiche, persone con diversa abilità, situazioni di povertà educativa, abitativa e materiale per garantire a tutti le stesse opportunità educative e di cittadinanza;
2. individuare le cause e le modalità con cui contesti socialmente, culturalmente, economicamente svantaggiati, condizionano i comportamenti dei giovani;
3. considerata la complessità dell'Istituto, costituito da undici plessi e ubicato su cinque comuni diversi, consentire a tutti gli alunni di accedere alle stesse opportunità formative;
4. potenziare gli interventi di mediazione culturale e di sperimentazione di interventi integrati tra i vari attori del Patto;
5. progettare le soluzioni più idonee per colmare il divario educativo, innescando forme di prevenzione che limitino l'abbandono scolastico e il fallimento formativo, anche quando le condizioni impongono una didattica che non sia in presenza;
6. coinvolgere alunni e famiglie nella progettazione di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà, per la cura delle relazioni e della qualità degli spazi pubblici all'interno della comunità educante.
7. recuperare comportamenti antisociali attraverso attività didattiche non formali e informali, anche in spazi alternativi ed esterni agli edifici scolastici come forma di integrazione e arricchimento del curriculum ordinario, definito nel PTOF anche in riferimento al PNSD;
8. favorire una efficace collaborazione tra scuola e territorio, capace di promuovere le buone pratiche espresse negli anni di esperienza da tutta la comunità educante (scuola ed enti), in una logica di



integrazione fra saperi e linguaggi formali e informali, in chiave fortemente interdisciplinare, riconoscendosi come parte della stessa comunità;

9. Porre al centro dell'intera comunità la scuola, potendo contare sulla disponibilità dell'apertura dei suoi spazi per gran parte della giornata, promuovendo allo stesso tempo azioni e interventi che trasformino il territorio in un contesto educativo diffuso, coniugando apprendimenti formali, informali e trasversali.

### **ART. 3 AZIONI PREVISTE**

1. Costituzione di un tavolo di lavoro di coordinamento tra i vari attori del Patto, che individui ed evidenzi situazioni critiche, da cui partire per progettare azioni mirate specifiche.
2. Individuazione degli asset educativi della comunità e del territorio per accrescere il benessere psicofisico, gli apprendimenti e lo sviluppo degli studenti, promuovendo opportunità innovative. Il progetto vuole accompagnare i minori insieme alle loro famiglie nella scoperta del capitale educativo del loro territorio, e attraverso la partecipazione, acquisire la consapevolezza di essere parte integrante di una comunità e mutare la scoperta in cittadinanza attiva.
3. Co-progettazione e realizzazione di percorsi educativi, da inserirsi nell'Offerta Formativa, utilizzando le risorse culturali del territorio come fattore abilitante in grado di stimolare lo sviluppo delle competenze chiave dei minori (la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione), ponendo accento e attenzione alle fasce della popolazione scolastica più debole.
4. Coinvolgimento attivo dei genitori come parte della comunità educante, poiché le condizioni ulteriormente aggravate dall'attuale contesto pandemico, ci indicano come anche la condizione di povertà educativa determinata da ristrettezze economiche e/o culturali, ponga seri pregiudizi nella capacità dei genitori di co-costruzione insieme alla comunità educante, di una offerta educativa di qualità per i figli.
5. Monitoraggio in itinere dei progetti, messa in atto di azioni correttive in itinere, laddove si evidenzino criticità ed imprevisti; rendicontazione finale e restituzione dei risultati agli alunni, alle loro famiglie e alla comunità.

### **ART. 4 RUOLO DELLE PARTI E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

1. Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti: incontri periodici di monitoraggio e focus group, di cui alcuni dei soggetti firmatari compresa l'istituzione scolastica sono partner.
3. Eventuali modifiche delle modalità di collaborazione e di azione saranno concordate tra gli Enti sottoscrittori il presente Patto e formalizzate.

### **ART. 5 RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA**

1. Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, i Proponenti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e



igiene del lavoro, prevenzione incendi, sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Scuola e dai sottoscrittori.

2. Le Parti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Scuola, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.
3. Le Parti si impegnano in ogni caso a garantire le adeguate coperture assicurative per le attività previste nel Patto.
4. Le Parti si impegnano a rispettare i protocolli di sicurezza e le norme anti covid nelle attività in presenza.

#### **ART. 6 PUBBLICITA' DEL PATTO**

Il presente Patto è pubblicato sul sito dell'IC Castellamonte [www.iccastellamonte.edu.it](http://www.iccastellamonte.edu.it) al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti. Verrà pubblicizzato anche all'interno dei siti web dei altri firmatari, ove presente.

#### **ART. 7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le parti concordano sull'attuare il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto che saranno realizzate facendo tesoro delle esperienze già realizzate dall'Istituto con alcuni dei partner di progetto. In particolare la verifica dell'efficacia dei percorsi attivati verrà realizzata dai docenti di classe in collaborazione con gli operatori delle agenzie coinvolte a partire dall'analisi del rendimento scolastico degli studenti e dal miglioramento delle competenze trasversali (partecipazione, motivazione, responsabilità, aumento della capacità di gestione delle situazioni conflittuali, pensiero creativo, aumento delle capacità di conoscenza del territorio) e dalla soddisfazione rilevata rispetto alle attività proposte mediante questionari di gradimento predisposti e interviste a campione agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico.

#### **ART.8 DURATA E SCADENZA DEL PATTO**

1. Il presente Patto ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 agosto 2021, con possibile estensione al prossimo anno scolastico considerata la solida tradizione su cui le azioni presentate si fondano, che potrebbe preludere a una messa a sistema delle iniziative attivate. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.
2. All'avvio delle attività viene sottoscritto dalle Parti il "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" contenente la descrizione dello stato dei luoghi.

#### **ART.9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (RGDPR) UE 2016/679 D.lgs 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679...), le particolari categorie di dati personali relativi a (inserire soggetti o componenti del gruppo dei cittadini attivi) contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della realizzazione del Patto Educativo, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Titolare/Responsabile del trattamento è l'Istituto Comprensivo "Castellamonte" nella figura del Dirigente Scolastico che può operare anche tramite propri designati formalmente incaricati del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Castellamonte, 29 marzo 2021



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE**  
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)  
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498



ENTE

Rappresentante Legale

Firma

IC Castellamonte

Antonietta Mastrocinque

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---